

<b>LETTERA</b>	348
Denominazione	Carlo Catena a Giuditta Pasta
Data di stesura	s.d.
Data di ricezione	
Regesto	Carlo Catena si congratula con Giuditta Pasta per i recenti successi nell'opera <i>Adelaide</i> , esprimendo tutta la sua ammirazione.
Trascrizione	<p>Carissima amica, sono esultante di gioia per la notizia di nuovi vostri successi nell'<i>Adelaide</i>. Come spesso la divina vostra voce mi suona all'orecchio e subito discende al cuore e mi ridesta il dolcissimo piacere che col bel <i>rondeau</i> di questa felice musicale opera vi avete altre volte destato! Io spesso, parlando della somma espressione del vostro canto, mi sento dire: «Già, voi piangete sempre quando la sentite cantare». Sì, il<sup>1</sup> pianto m'inondò spesso il ciglio e ben vorrei pia[n]gere così ancora chi quelle lagrime erano l'involontaria espressione di un patetico soavissimo senso che, diffondendosi in me tutto, mi ricolmava di gioia estatica, di cui avrei voluto eterno il godimento. Ora non piango più, sono stato scosso dall'ammirazione più volte, ma i piaceri del cuore quanto non suggerano<sup>2</sup> gli altri! Voi siete per partire per Roma, andate ancora più lontana, non vi ha che la vostra gloria, la quale sia di qualche conforto all'amicizia che soffre dell'assenza vostra. Non potete credere, gentilissima Giuditta, quanto i successi di questa stagione vi abbiano stabilita, quasi presso tutti, nella opinione che meritate. Tal(...) vogliono però dire: «Purché il fumo degli applausi non la seduca!» Ma chi conosce la vostr'anima candida non nutre tali timori. Quanto vi è amica quella eccellente Violantina! Ma non apre bocca con alcuno che per farvi un elogio. Quanto non ha detto di voi al conte Alborghetti, ministro di Roma! Non potete farvi un'idea di quanto io goda nel vedere uniti, con vincolo di una santa amicizia, due donne di tanto merito. Vi ringrazio della vostra lettera. Assicuratevi che le vostre lettere sono<sup>3</sup> una celeste ambrosia per me. Questi di sarete occupata nelle disposizioni di partenza; ne aspetto una dal Campidoglio. Vi auguro il più felice viaggio e l'adempimento pieno de' vostri voti. Date un abbraccio<sup>4</sup> per me alla Rachele, continuatemi la vostr'amicizia, di cui nulla ho in maggior pregio, ed accogliete i sentimenti veri della mia particolare stima, della mia devozione e della più sincera amicizia. L'affezionatissimo vostro amico Carlo Catena</p> <p>Il signor Bottura, uomo distintissimo nelle lettere, domiciliato a Parigi si è graziosamente incaricato di consegnarvi questa mia lettera; egli è un uomo che io rispetto sommamente e ch'è degno della stima universale.</p> <p>Annotazione sul verso: Alla ornatissima signora, la signora</p>

1 In interlinea.

2 Così nel testo.

3 o finale corretto su *a*.

4 Così nel testo.

	Giuditta Pasta, celebre cantante
Lingua	Italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Carlo Catena
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	s.l.
Note generiche	
Collocazione	Giuditta Pasta correspondence, JOB 16 - 01, box 2, folder 28
Ente conservatore	The New York Public Library - Music Division
Trascrizione	Giovanni Luca Dilda